



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> SALUTE E POLITICHE SOCIALI <i>Area:</i> POLITICHE DI GENERE	
Prot. n. _____ del _____		
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Modifica della composizione dei componenti dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 Marzo 2014, n. 4 art.8 comma 4. Revoca della DGR n.339 del 10.06.2014 recante "Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne".		
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORO, PERSONALE, E PARI OPPORTUNITA'	
DI CONCERTO	POLITICHE SOCIALI, SPORT E SICUREZZA	
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input checked="" type="checkbox"/>		
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 26/05/2017 prot. 297
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____		
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

OGGETTO Modifica della composizione dei componenti dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne di cui alla legge regionale 19 Marzo 2014, n. 4 art.8 comma 4. Revoca della DGR n.339 del 10.06.2014 recante "Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne".

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Lavoro, Pari Opportunità, Personale di concerto con l'Assessore Politiche Sociali, Sport e Sicurezza;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio approvato con Legge statutaria n. 1 del 11 novembre 2004;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1, concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" in particolare l'art. 21 quinquies comma 1 relativo alla revoca del provvedimento;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale";

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 recante: "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna", in particolare l'articolo 8 comma 4 che recita: "*La composizione dell'Osservatorio può essere modificata con deliberazione della Giunta regionale che individua anche le modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri, sentita la commissione consiliare competente.*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2014, n. 923 concernente: "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4, articolo 3: Istituzione della Cabina di Regia per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00046 del 24.03.2015 "Legge regionale 19 marzo 2014 n. 4, articolo 3 punto 2. Nomina Componenti della Cabina di Regia per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 339 recante "Legge Regionale 19 Marzo 2014, n. 4 art. 8 comma 4. Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne e in particolare il relativo allegato A della stessa;

RITENUTO di modificare la composizione dell'osservatorio di cui all'Allegato A della citata D.G.R. n. 339/2014, al solo fine di:

- assicurare una composizione snella con un ridotto numero di componenti, atta a garantire piena funzionalità operativa e amministrativa nello svolgimento della funzione propria di organismo di raccolta e analisi dei dati e per lo svolgimento di attività di studio e ricerca in ordine sia alle politiche di pari opportunità sia alle misure di contrasto alla violenza di genere;

- attivare almeno 3 incontri annuali di consultazione, anche su richiesta, con i soggetti di seguito indicati: gli assessori competenti in materia di pari opportunità e violenza di genere della Città metropolitana di Roma Capitale e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56; i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale; le associazioni impegnate sul tema della violenza sulle donne e pari opportunità. Le modalità di svolgimento di tali incontri di consultazione sono definite nel Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n. 4 del 19 marzo 2014.

RITENUTO opportuno di prevedere tra i componenti dell'Osservatorio l'Assessore competente in materia di politiche sociali e servizi contro la violenza sulle donne;

RITENUTO che l'Osservatorio, ai sensi dell'art. 9 della legge n. 4 del 19 marzo 2014, si configura come un organismo unico con una funzione operativa riguardante la raccolta e l'analisi dei dati per supportare la programmazione degli interventi e delle risorse regionali da destinare al contrasto alla violenza e alla promozione della pari opportunità, e che esso debba operare in modo organico all'amministrazione al fine di garantire il più ampio coordinamento tra le politiche di pari opportunità e le politiche di contrasto alla violenza sulle donne e assicurare un sistema di raccolta, monitoraggio e analisi dei dati con il necessario supporto tecnico, amministrativo e funzionale dalle strutture regionali individuate nel rispetto della normativa vigente;

RITENUTO di revocare la deliberazione della Giunta regionale del 10.06.2014 n. 339 recante: "Legge Regionale 19 Marzo 2014, n. 4 art. 8 comma 4 Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne";

RITENUTO di stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:

- a) Assessore regionale competente in materia di pari opportunità, o suo delegato con funzioni di Presidente;
- b) Assessore competente in materia di politiche sociali e violenza sulle donne o suo delegato;
- c) Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di pari opportunità o suo delegato;
- d) Consigliera di parità regionale;
- e) Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;
- f) Presidente Cabina di regia per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne ex articolo 3 l.r. 4/2014;
- g) Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;
- h) Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Politiche Sociali;
- i) Presidente della Commissione consiliare permanente competente in materia di politiche sociali.

ACQUISITO il parere preventivo favorevole con osservazione da parte della VII Commissione consiliare, espresso nella seduta del 6 luglio 2017;

VISTA la nota n.360811 del 13 Luglio 2017 con la quale l'Assessore competente ha ritenuto di proporre alla Giunta di accogliere le osservazione fatte dalla Commissione,;

CHE la Giunta si è spressa favorevolmente all'accoglimento della stessa;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. revocare la deliberazione della Giunta regionale 10 giugno 2014, n. 339 recante “Legge Regionale 19 Marzo 2014, n. 4 art. 8 co. 4 Composizione, modalità di designazione, revoca e sostituzione dei membri dell'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne”;
2. stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne, di cui all'articolo 8 della l.r. n. 4/2014, è composto come segue:
 - a) Assessore regionale competente in materia di pari opportunità, o suo delegato con funzioni di Presidente;
 - b) Assessore competente in materia di politiche sociali e violenza sulle donne o suo delegato;
 - c) Presidente della commissione consiliare regionale competente in materia di pari opportunità o suo delegato;
 - d) Consigliera di parità regionale;
 - e) Presidente del Comitato Unico di garanzia (CUG) regionale;
 - f) Presidente Cabina di regia per la prevenzione ed il contrasto della violenza contro le donne ex articolo 3 l.r. 4/2014;
 - g) Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Pari Opportunità;
 - h) Direttore regionale o suo delegato con funzioni in materia di Politiche Sociali;
 - i) Presidente della Commissione consiliare permanente competente in materia di politiche sociali;
3. stabilire che l'Osservatorio regionale sulle pari opportunità e la violenza sulle donne deve attivare almeno 3 incontri annuali di consultazione, anche su richiesta, con i soggetti di seguito indicati: gli assessori competenti in materia di pari opportunità e violenza di genere della Città metropolitana di Roma Capitale e degli enti di area vasta di cui alla legge 7 aprile 2014, n. 56; i rappresentanti delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentativi a livello nazionale; le associazioni impegnate sul tema della violenza sulle donne e pari opportunità. Le modalità di svolgimento di tali incontri di consultazione sono definite nel Regolamento di funzionamento dell'Osservatorio, ai sensi dell'articolo 8 comma 6 della legge n. 4 del 19 marzo 2014.

La Direzione regionale competente in materia di pari opportunità su indicazione del Presidente dell'Osservatorio procede alla convocazione della prima riunione dell'Osservatorio e agli adempimenti conseguenti.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.